

di Giusy Taglia

■ Si scrive Oikos, si legge "famiglia". È il nuovo progetto finanziato da Regione Lombardia presentato giovedì pomeriggio al CoDeBri, Consorzio Desio e Brianza. Una cerniera tra il territorio in stretta collaborazione con i Servi Sociali dei comuni dell'ambito di Desio. Coinvolte anche Ats e l'Asst. «Si sentiva l'esigenza di una sintesi di tutti i servizi - ha sottolineato Fabio Sclapari, assessore ai servizi sociali del Comune di Desio - . L'obiettivo è orientare il cittadino in modo chiaro». Un tempo c'erano gli "sportelli" ora si chiamano Hub o Spoke. E dopo gli anglicismi si torna al passato con l'ultimo nato battezzato, appunto: "Oikos" termine di origine greca

AMBITO In ogni comune servizi a chilometri zero

Scrivi Oikos leggi Famiglia Codebri entra nelle case offre soluzioni per l'oggi



che richiama il termine casa (oikia). «Il proposito - ha ribadito Pierpaolo Cannilla, responsabile del settore minori e famiglia - è quello di aiutare i nuclei familiari in modo concreto». Gli sportelli sono collocati in sedi diversi nei diversi comuni: a Desio, per esempio, si è scelta una postazione vicino ai servizi sociali, ma anche uno spazio al Ceaf Edith Stein, in corso Italia 112. A Bovisio Masciago, si è preferito vicino alla Biblioteca; a Muggiò all'Hub di via Confalonieri. E poi ancora a Nova Milanese e a Cesano Maderno gli sportelli Oikos sono stati aperti presso i consultori aperti dall'Asst della Brianza. «I centri Oikos - ha spiegato ancora Laura Manzoni, referente del progetto - presenteranno al cittadino tutti i servizi

attivi». Oikos a Muggiò, per esempio, ha trovato ospitalità presso lo Spazioascolto per persone con disabilità aperto in collaborazione con TikiAscolta. Diversi i giorni e gli orari di apertura che possono essere consultati, così come tutte le iniziative e anche sulla pagina Fb-Dalle Famiglie per le Famiglie. ■

A Desio spazio al Ceaf Edith Stein, a Bovisio vicino alla biblioteca, a Muggiò un Hub dedicato, punti a Nova e Cesano

EVENTO In occasione della Giornata dei diritti delle persone con disabilità, sabato 30 novembre dalle 15 alle 19

di Marco Mologni

■ Ieri è stato un luogo del fare e una dimora di delizie dove coltivare l'amore per l'arte e la natura. Oggi **Villa Longoni** (via Achille Grandi, 41 info@villalongoni.it www.villalongoni.it) **Villa Longoni**, capolavoro del Novecento nel cuore del centro storico di Desio, si è trasformata in un luogo che offre la possibilità di conoscerci e di aprirci di nuovo agli altri. Un luogo che è un elisir di rinascita, nell'epoca dell'individualismo di ritorno. La svolta è avvenuta dal 2019, da quando la secolare dimora è stata presa in gestione dal **Consorzio Comunità Brianza**, cooperativa di cooperative che fa del sociale e del terzo settore una risorsa. In occasione della Giornata mon-



SESSANT'ANNI

Bea, il forno e la sfida della sostenibilità

Brianza Energia Ambiente ha concluso con un convegno che si è svolto lo scorso 18 novembre nell'elegante cornice di Palazzo Arese Borromeo, a Cesano Maderno, gli eventi promossi in occasione dei sessant'anni dell'azienda di Desio. «La sfida della sostenibilità ambientale. Sinergie e strategie nella gestione del servizio pubblico in Brianza» è il titolo dell'evento. Super ospite, anche lui collegato da Roma, è stato Chicco Testa, oggi presidente di Assoambiente. A ricordare il ruolo centrale di Bea è



«Sabato 30 novembre dalle 15 alle 19 laboratori giocosi, momenti musicali aperti a tutti, lezioni aperte di teatro, con la possibilità di aprirsi

dispersione scolastica o con altre fragilità psicologiche o relazionali, in grande aumento in Lombardia e su tutto il territorio nazionale. Nei nostri laboratori c'è una doppia conduzione (un professionista del mondo artistico, artigianale o altro e un educatore). Il fare in gruppo è un'esperienza altamente educativa che aiuta a sviluppare le soft skills e a creare relazioni tra pari». In queste stanze antiche e impregnate di storia, si respira un'atmosfera nuova: libe-

Villa Longoni, l'hub che ti accoglie

diale dei diritti delle persone con disabilità, sabato 30 novembre dalle 15 alle 19 **Villa Longoni** ci sarà una giornata significativa: laboratori giocosi come il pentolino di Antonino, momenti musicali aperti a tutti, lezioni aperte di teatro. In collaborazione con TikiTaka, Codebri e con l'assessore ai servizi sociali, Fabio Sclapari, sarà possibile avvicinare e farsi avvicinare da bambini, ragazzi e giovani che troppo spesso restano ai margini. «Grazie ai Laboratori del fare - spiega Sofia d'Alessio - lavoriamo con la fragilità giovanile, per esempio con giovani che provengono dal penale minorile, ragazzi in ritiro sociale o in

stata Marina Romanò, consigliera delegata della Provincia di MB. «La sostenibilità deve camminare insieme alla capacità di investire, senza mai perdere contatto con le nostre comunità», ha aggiunto Federico Romani, presidente del consiglio regionale della Lombardia. La ricca carrellata degli interventi ha preso il via con il contributo di Alessandro Marangoni, ceo di Althesys. Ha parlato di Bea come «modello di energia green da esportare in Europa» anche Isabella Tovaglieri, euro-parlamentare, membro a Bruxelles della commissione Itre. Presenti il consigliere regionale Alessandro Corbetta e il presidente di BrianzaAcque Enrico Boerchi. Il presidente di Bea, Mario Carlo Novara, ha concluso con un auspicio: ««Ci piacerebbe un futuro dove le società del territorio si sostengono». S.Va.

Laboratori dedicati a categorie che vivono ai margini della società, si ritrovano finalmente di nuovo al centro della scena

MOGLIE DEL 1° FARMACISTA

E' morta Maria Bonacina socia storica del Cai Desio

■ E' morta nei giorni scorsi Maria Bonacina Mazzoleni, una delle socie storiche di un'associazione storica, nata nel lontano 1920, che quattro anni fa ha celebrato i suoi primi cento anni. Maria Bonacina Mazzoleni era nota ai soci - in particolare a quelli più anziani, ma non solo e non necessariamente - come la figlia Sisa. Maria è stata la moglie del primo farmacista di Desio, che fu anche a lungo un socio del Cai Desio. Per questo giovedì 21 novembre in Basilica, a darle l'ultimo saluto, accanto ai figli Adele, Nando, Sisa, Achille e Sandro, ai nipoti e pronipoti, c'erano anche tanti soci del Cai Desio.

■ M.Mo.

ri pensieri ad alto tasso di creatività e innovazione. Un modo per ripensare la propria attività e ripensarsi come persone: «La villa - aggiunge Sofia - è un luogo aperto, con tante attività accessibili e progetti che si intersecano per creare reti tra persone, professionisti e gruppi, connessioni tra risorse e opportunità del territorio, tra i talenti delle persone, per dare vita a nuovi progetti e provare a rispondere ai bisogni della comunità». Fondamentale è il welfare culturale: «Una concezione radicalmente diversa del concetto di cultura: vista come un bene che può e deve fare "star bene" e arricchire tutti. ■